



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

**VI Direzione Ambiente**

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Oggetto:** Rinnovo della D.D. n. 80 del 09/09/2011, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto L.gs n. 152/06, di iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 28/2016, a favore della ditta "MGM Di FURNARI ANTONINO", per l'esercizio in conto proprio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti provenienti dalla propria attività primaria di lavorazione marmi, graniti e manufatti, presso l'impianto in Contrada Case Nuove Russo – Timeto - del Comune di Patti (ME).

## RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 1534 del 30/12/2016  
Determinazione N. 18 del 16.01.2017

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
- "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la comunicazione di inizio attività di cui al comma 1 dello stesso decreto, deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti"; che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- VISTA** la D.D. n. 80 del 09/09/2011, avente validità sino alla data del 20/12/2016, a firma del dirigente pro-tempore di questa Direzione, con la quale la ditta "MGM Di FURNARI ANTONINO, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, è stata iscritta nel registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 62/11, per l'esercizio in conto proprio dell'attività di messa in riserva R13 (all. C D.Lgs n. 152/06) di rifiuti provenienti dalla propria attività

- primaria di lavorazione marmi, graniti e manufatti, individuati all'allegato 1 al DMA 05/02/1998;
- VISTA** la P.E.C. del 23/05/2016 della ditta "MGM DI FURNARI ANTONINO", assunta al protocollo generale di questo ente in pari data al nr. 14603, con acclusa istanza formulata ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/96, per il proseguimento dell'esercizio in conto proprio dell'attività di messa in riserva R13 (all. C D.Lgs n. 152/06) autorizzata da questo Ufficio con D.D. n. 80 del 09/09/2011, di rifiuti provenienti dalla propria attività primaria di lavorazione marmi, graniti e manufatti, individuati all'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998;
- VISTA** la P.E.C. del 23/05/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 24/05/2016 al nr. 17090, con la quale l'ufficio SUAP del Comune di Patti ha trasmesso istanza della ditta "MGM DI FURNARI ANTONINO", formulata ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/96, per il proseguimento dell'esercizio in conto proprio dell'attività di messa in riserva R13 (all. C D.Lgs n. 152/06) autorizzata da questo Ufficio con D.D. n. 80 del 09/09/2011, di rifiuti provenienti dalla propria attività primaria di lavorazione marmi, graniti e manufatti, individuati all'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività R13;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- VISTO** l'art. 1 comma 6 della L.R. n.8 del 24 marzo 2014, secondo cui i liberi Consorzi Comunali continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali;
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

**Per le motivazioni sopra esposte**

#### **PROPONE**

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di rinnovo della D.D. nr. 80 del 09/09/2011, a favore della ditta "MGM Di FURNARI ANTONINO". Lo stesso, avente validità 5 anni, con decorrenza dal 06/08/2016, concerne l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti, al n. 28/2016, per il proseguimento, nell'impianto ubicato in Contrada Case Nuove Russo -Timeto - nel Comune di Patti, dell'esercizio in conto proprio dell'attività di messa in riserva R13 (all. C D.Lgs n. 152/06) di rifiuti provenienti dalla propria attività primaria di lavorazione mari, graniti e manufatti, individuati all'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998.

**Messina 30/12/2016**

IL RESP. UFF. CONTROLLI  
Per. Ind. Eugenio Faraone

IL RESP. UFF. AUT. E SANZIONI  
Dott.ssa Rossella Arnò

IL RESP. SERV. GEST. RIFIUTI  
Dott.ssa Concetta Sarlo

#### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

**RITENUTO** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

#### **DETERMINA**

**RITENERE** quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

**PROCEDERE** al rinnovo della D.D. nr. 80 del 09/09/2011, a firma del Dirigente pro-tempore di questo Ente, a favore della ditta "MGM Di FURNARI ANTONINO", con sede legale ed impianto in Contrada Case Nuove Russo -Timeto - nel Comune di Patti.

**EMETTERE** nuovo provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., a favore della ditta MGM Di FURNARI ANTONINO, di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti per l'anno 2016, al nr. 28/2016", per l'esercizio in <conto proprio dell'attività di messa in riserva R13>, di rifiuti provenienti dall'attività primaria di lavorazione dei marmi e graniti, svolta nell'impianto ubicato in Contrada Case Nuove Russo -Timeto - nel Comune di Patti, i cui dati sono di seguito riportati:

- Sede Legale: Patti (ME) Contrada Case Nuove Russo -Timeto ;

- Sede Impianto: Patti (ME) Contrada Case Nuove Russo -Timeto ;

- Legale rappresentante: FURNARI ANTONINO nato a Librizzi (ME) il 16/04/1934 e residente in Via Segreto 60 del Comune di Patti – Codice Fiscale <FRNNN34D16E571Y>;
- Codice Fiscale: FRNNNN34D16E571Y;
- Partita IVA: 00345750830;
- Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 17/04/2002 al R.E.A. n. 77156;
- Codice Attività Economica: 26701;
- Posizione INPS Messina : 48007040746;
- Posizione INAIL Messina: 90746463/76;
- Responsabile Tecnico: FURNARI PATRIZIA (Arch.) nata a Patti (ME) il 31/01/1970 ed ivi residente in Via Scattiola 1/C – Codice Fiscale <FRN PRZ 70A71 G377E>;

**AUTORIZZARE** la gestione in conto proprio dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'all. C del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., di rifiuti inerti non pericolosi allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) al D.M.A. 05.02.1998 ss.mm.ii.) riportati nella seguente tabella, provenienti dall'attività primaria di lavorazione marmi, graniti e manufatti, esercita dalla suddetta ditta nell'impianto ubicato in Contrada Case Nuove Russo – Timeto - del Comune di Patti (ME):

**R13 MESSA IN RISERVA (CONTO/PROPRIO)**

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.2	rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410][010413]	2999*

\* quantità complessiva annuale corrispondente alla classe VI del DMA n. 350/98

**CONFERMARE** le prescrizioni di cui alla 80 del 09/09/2011, di seguito indicate, per l'esercizio in conto proprio dell'attività di messa in riserva <R13>, provenienti dall'attività primaria di lavorazione marmi, graniti e manufatti, esercita dalla suddetta ditta nell'impianto ubicato in Contrada Case Nuove Russo – Timeto - del Comune di Patti:

1- l'attività di messa in riserva R13 della tipologia di rifiuti riportata nelle sopra indicata tabella deve avvenire nell'area pari a mq 200, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla "ditta "MGM DI FURNARI ANTONINO" agli atti di questo Ufficio;

2- il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti di cui alla superiore tabella, ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13), non può eccedere le 480 tonnellate;

3- il quantitativo massimo annuale dei rifiuti di cui alla superiore tabella ammesso alle operazioni di messa in riserva, non deve superare il valore 2999 tonn/anno;

**DISPORRE** che l'esercizio in conto proprio dell'attività di messa in riserva R13 venga effettuato nell'impianto ubicato in Contrada Case Nuove Russo – Timeto - del Comune di Patti, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "MGM Di FURNARI ANTONINO" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella, alle stesse condizioni tecniche di cui alla 80 del 09/09/2011;

**DISPORRE** che la ditta "MGM Di FURNARI ANTONINO", entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina - 6^ Direzione Ambiente -, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Patti, eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

**IMPORRE** 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 al DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Case Nuove Russo - Timeto - del Comune di Patti in cui vengono svolte le operazioni di messa in riserva R13;

**DISPORRE** che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvevga* nel rispetto delle disposizioni di cui "alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii." che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

**DISPORRE** che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

**a) alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

**b) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

**DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

**DARE ATTO** che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

**DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

**DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune di Patti che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

**DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

**DARE ATTO** che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

**AVVERSO** alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 30/12/2016

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Armando Cappadonia

**PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro \_\_\_\_\_ imputata al/cap \_\_\_\_\_  
impegno n. \_\_\_\_\_ **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**2° DIR. SERVIZI FINANZIARI**

**UFFICIO IMPEGNI**

**VISTO PRESO NOTA**

Il presente atto non comporta impegno di spesa  
Messina 10/1/17 Il Funzionario

Dott. Antonino Calabrò